



COMUNE DI PROVVIDENTI

Provincia di Campobasso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 17

[*] Pubblicata all'Albo Pretorio

in data 18.03.2019 prot. 80

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELLA PIANTA ORGANICA. APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE (PTFP) 2019-2021 E PIANO ASSUNZIONALE 2019.

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno SEI di MARZO alle ore 14.00, nella Casa Comunale, debitamente convocata, la Giunta Municipale, si e' riunita nelle persone dei signori:

| | | Presente | Assente |
|----------------------|-----------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 1] Fucito Salvatore, | Sindaco | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2] Soccio Natascia | Assessore | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3] Romualdi Cesira | Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Assiste alla Seduta il Segretario Comunale Dr. Donato Falasca.

Riconosciuta legale l'adunanza e viste le disposizioni di cui al T.U. 18.08.2000, n. 267, il Sindaco-Presidente, Sig. Salvatore Fucito, riferisce in ordine all'oggetto in esame.

=====

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica art. 49, comma 1 del T.U. 18.08.2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio
F.to Marilena Lapenna

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile art. 49, comma 1 del T.U. 18.08.2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio
F.to Marilena Lapenna

OGGETTO: Rideterminazione della pianta organica. Approvazione del piano triennale fabbisogno personale (PTFP) 2019-2021 e piano assunzionale 2019.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

- In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

Dato atto che in esecuzione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001 occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati anche al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Viste in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

Ritenuto pertanto, di procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale con aggiornamento annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente;

Visto l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che a partire dall'anno 2019 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato in misura corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Tenuto conto:

- che questa amministrazione locale deve approvare una programmazione dei fabbisogni che, tenendo conto della spesa dei dipendenti in servizio, di quelli cessati o in cessazione e di quelli previsti in assunzione, rispetti le regole previste per i comuni con popolazione inferiore ai 1.000;

- che per questo comune di **110** abitanti il riferimento deve essere il contenimento della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 562 e seguenti della legge 296/2006: *rispetta il "tetto" delle spese di personale dell'anno 2008*;

Rilevato che il rapporto popolazione su dipendenti per il Comune di Provvidenti si attesta sul valore di **110/1**, più favorevole rispetto a quanto fissato dal Decreto Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017, pari a **59/1** per i comuni di analoga dimensione demografica;

TABELLA DI RIFERIMENTO:

| Numero abitanti | Rapporto dipendenti-popolazione |
|------------------------|---------------------------------|
| Da 1 a 499 ab | 1/59 |
| Da 500 a 999 ab | 1/106 |
| Da 1000 a 1999 ab | 1/128 |
| Da 2000 a 2999 ab. | 1/142 |
| Da 3000 a 4999 ab. | 1/150 |
| Da 5000 a 9999 ab. | 1/159 |
| Da 10000 a 19999 ab. | 1/158 |
| Da 20000 a 59999 ab. | 1/146 |
| Da 60000 a 99999 ab. | 1/126 |
| Da 100000 a 249999 ab. | 1/116 |

Visti:

- l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, che dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- l'art. 1 comma 719 e 723 della legge 208/2015, che impongono il rispetto delle disposizioni relative ai saldi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) come condizione necessaria per le assunzioni;
- l'art. 27 comma 9 del DL 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;

Preso atto che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale per il 2019, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- l'ente ha rispettato il Patto di Stabilità interno per l'anno 2015 e gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2016, 2017 e 2018 ed il bilancio attuale rappresenta il rispetto tendenziale degli obiettivi anche per il 2019 (***conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali per l'anno 2019***);
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- l'ente è rispettoso degli obblighi sanciti dall'articolo 9 comma 1 quinquies del D.L. 113/2016.

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 562 legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti non soggetti al patto di stabilità, sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore della spesa sostenuta a tale titolo per l'anno 2008 (comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti);

Rilevato a tal fine che il valore medio della spesa di personale del Comune di Provvidenti per l'anno 2008 è pari a €. **89.556,43** e che la spesa del personale di cui al c.562 – art. 1 – L.292/2006, dell'ultimo consuntivo approvato è stata pari a €. **44.441,35** e in sede previsionale la spesa del personale per il **triennio 2019-2021** si mantiene in diminuzione rispetto al **2008**;

| COSTO DEL PERSONALE | 2008 | 2015 | 2016 |
|-----------------------------------|---------------------|--------------------|--------------------|
| Spese intervento 01 | € 61.131,48 | € 63.056,27 | € 71.008,08 |
| Spese intervento 03 | € 76.629,12 | € 11.150,09 | € 6.077,08 |
| Irap | € 7.610,17 | € 4.191,25 | € 4.692,60 |
| Altre spese incluse | € 54.318,68 | € 0,00 | € 0,00 |
| Totale spese personale | € 199.689,45 | € 78.397,61 | € 81.777,76 |
| Componenti escluse | € 110.133,02 | € 15.625,30 | € 15.510,18 |
| Spese soggette a limite comma 562 | € 89.556,43 | € 62.772,31 | € 66.627,58 |
| Spesa corrente | € 412.252,82 | € 176.846,02 | € 160.383,96 |
| Incidenza spesa personale | 21,72% | 35,50% | 41,32% |

Ritenuto, nell'ottica di contemperare le disposizioni vigenti in materia di limiti per la gestione delle risorse umane degli enti locali e quanto suggerito dalle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, definite con decreto 8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, pubblicate sulla Gazzetta ufficiale del 27 luglio 2018, di approvare la tabella di riconciliazione, allegata al presente atto, per la verifica del rispetto del limite relativo al non superamento della spesa relativa al "tetto" dell'anno 2008;

Dato atto che nella redazione della sopra citata tabella si sono utilizzati i seguenti criteri imposti dalla normativa vigente:

- è stato realizzato un prospetto di “dotazione organica” in cui sono state indicate le spese dei dipendenti in servizio, oltre a eventuali spese previste per nuove assunzioni, precisando che la spesa non è quella effettiva, ma quella teorica su base annua, ovvero a regime e che i valori sono quelli dello stipendio tabellare in godimento in quanto le progressioni orizzontali, non calcolate in questa sede, sono incluse nel fondo per il trattamento accessorio, alle “*Altre voci che costituiscono spese di personale*”;
- viene inclusa e conteggiata la spesa per personale in comando/convenzione in entrata e altre forme di lavoro flessibile;
- è stato valutato l'eventuale risparmio da cessazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, relativi all'anno precedente, nel rispetto dell'articolo 14, comma 7, del d.l. 95/2012 (o delle altre norme sul turn-over come quelle per gli enti locali)”;
- è stata valutata la facoltà assunzionale prevista a legislazione vigente, con particolare riferimento ad eventuali tetti di spesa del personale”;

Dato atto che il margine assunzionale maturato con le cessazioni intervenute nel triennio precedente, inteso in senso dinamico, consente l'adozione di questo programma di reclutamento, come risulta dal prospetto allegato;

Vista l'attuale normativa in materia di facoltà di assunzione del personale negli Enti locali, nel combinato disposto tra art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), D.L. 113/2016 convertito Legge 7 agosto 2016, il Decreto legge 50/2017 convertito in legge 96/2017, al d.Lgs. 75/2017 e la legge 205/2017 che prevedono in sintesi quanto segue:

| | |
|--|---|
| <p>25% costo delle cessazioni anno precedente</p> | <p>Se il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia uguale o superiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del d.lgs 267/2000(<i>articolo 1, comma 228, legge 208/2015</i>)</p> |
| <p>75% costo delle cessazioni anno precedente</p> | <p>Se il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del d.lgs 267/2000 (<i>articolo 1, comma 228, legge 208/2015</i>)</p> |
| <p>90% costo delle cessazioni anno precedente</p> | <p>Se: 1) rispettano il pareggio di bilancio, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate (cd overshooting); 2) il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del d.lgs 267/2000 (<i>art. 1, comma 479, lettera d, legge 232/2016, come modificato dall'articolo 22, comma 3, del d.l. 50/2017, convertito in legge 96/2017, modificato dall'articolo 1, comma 863, della legge 205/2017</i>)</p> |

Anno 2019

Manca una disciplina specifica, derivante dalle leggi di bilancio o loro variazioni. Si deve, quindi, ritenere operante, salvo successive eventuali modifiche, l'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014, ai sensi del quale "a decorrere dal 2018" (in realtà la disciplina del 2018 è regolata come sopra) e, quindi, a regime dal 2019, le assunzioni a tempo indeterminato sono contenute in un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, tanto per il personale privo di qualifica dirigenziale, quanto per il personale con qualifica dirigenziale. Ovviamente, le condizioni sono il rispetto delle regole di finanza pubblica e del tetto di spesa del personale.

Cumulo resti assunzionali triennio precedente al 2018 (2015-2017)

- Tetto assunzioni del 2015

60% del costo del personale cessato l'anno precedente; la percentuale sale al 100% per gli enti con un rapporto spesa del personale/spesa corrente inferiore al 25% (articolo 3, comma 5-quater, d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014).

- Tetto assunzioni del 2016:

75% del costo del personale cessato l'anno precedente; la percentuale sale al 100% per gli enti con un rapporto spesa del personale/spesa corrente inferiore al 25% (articolo 3, comma 5-quater, d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014).

- Tetto assunzioni del 2017:

75% del costo del personale cessato l'anno precedente; la percentuale sale al 100% per gli enti con un rapporto spesa del personale/spesa corrente inferiore al 25% (articolo 3, comma 5-quater, d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014).

Visti:

- l'art. 16 della L.183/2011 che dispone l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

- l'art. 48, comma 1, del D.lgs.198/2006 che dispone il divieto di assunzione a qualsiasi titolo in caso di mancata adozione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità;

Preso atto che:

- è stata effettuata, in data odierna, la ricognizione annuale di eccedenze di personale (D.G.C. n. 16 del 06.03.2019)
- è stato adottato il piano triennale delle azioni positive (D.G. n. 10 del 17.03.2017);
- l'ente ha rispettato il "pareggio di bilancio" per l'anno 2017 e per l'anno 2018;

Dato atto, altresì:

- che nell'anno 2015 non si sono verificate cessazioni;
- che nell'anno 2016 non si sono verificate cessazioni;
- che nell'anno 2017 si è verificata una cessazione (Stinziani Raffaele, categoria "A", posizione economica A5) corrispondente ad un importo annuo di €. 19.253,49 al netto degli oneri riflessi;
- che nell'anno 2018 non si sono verificate cessazioni;

Dato atto che la sezione autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 25/SEZAUT/2017/QMIG, pronunciandosi sulla questione di massima posta dalla Sezione di controllo per la Regione Sardegna con la deliberazione n. 70/2017/PAR, ha enunciato i seguenti principi di diritto:

- a) la determinazione della capacità assunzionale costituisce il contenuto legale tipico della facoltà di procedere ad assunzioni, potenzialmente correlata alle cessazioni dal servizio, costitutiva di uno spazio finanziario di spesa nei limiti dei vincoli di finanza pubblica;*
- b) la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali;*
- c) i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti razione temporis dell'epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini;*

Dato atto che per l'anno 2019, la capacità assunzionale potenziale dell'Ente Comune è pari al 100% della spesa cessati 2018, dando atto che non si sono verificate cessazioni, oltre ai resti assunzionali del triennio 2016-2018 (€. 19.253,49) e detratta la quota utilizzata per il piano assunzionale 2018 (€ 0,00) e, pertanto, per una spesa complessiva al netto degli oneri riflessi pari €. 19.253,49;

Valutato pertanto, in attuazione delle citate linee di indirizzo e con quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, di approvare la dotazione organica dell'Ente quale rimodulazione della propria consistenza di personale in base ai fabbisogni, garantendone la neutralità finanziaria;

Considerato che la dotazione organica, allegata alla presente deliberazione, si muove in coerenza con le linee guida sui fabbisogni di personale (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018) in termini di rispetto dei vincoli finanziari (punto 2.2 delle linee di indirizzo);

Acquisiti i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili dei servizi, ex art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime espressa in modo palese

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa:

Di approvare la tabella di riconciliazione, allegata al presente atto, per la verifica del rispetto del limite relativo al non superamento della spesa relativa all'anno 2008 dalla quale risulta l'effettiva e attuale dotazione organica dell'Ente, intesa quale strumento dinamico per definire la consistenza del personale in essere e dei fabbisogni programmati, dando atto che la consistenza finanziaria della stessa rientra nei limiti di spesa di personale previsti dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006, prendendo, ulteriormente atto della capacità assunzionale dell'Ente per l'anno 2019 calcolata in €. 19.253,49 (diciannovemiladuecentocinquantatre/49);

Di disporre, in particolare, che il Piano triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2019/2021 autorizza la copertura dei seguenti posti vacanti di organico:

ANNO 2019

| Profilo | Modalità di copertura | Area/Settore | Tempistica di copertura |
|--------------------|-----------------------|--------------|-------------------------|
| NESSUNA ASSUNZIONE | | | |

ANNO 2020

| Profilo | Modalità di copertura | Area/Settore | Tempistica di copertura |
|--------------------|-----------------------|--------------|-------------------------|
| NESSUNA ASSUNZIONE | | | |

ANNO 2021

| Profilo | Modalità di copertura | Area/Settore | Tempistica di copertura |
|--------------------|-----------------------|--------------|-------------------------|
| NESSUNA ASSUNZIONE | | | |

Dare atto che, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, dovranno essere Attivate:

- le procedure di mobilità volontaria (mobilità intercompartimentale) ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- le procedure di mobilità collettiva ai sensi del combinato disposto degli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;

Di autorizzare per il triennio 2019/2021 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ivi compresa la possibilità utilizzare il personale dipendente di altro ente ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. n. 311/2004 o in convenzione, nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile, nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo;

Di dare atto che:

- la presente programmazione triennale del fabbisogno del personale può essere modificata in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze al momento non prevedibili e/o in relazione a limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;

- la spesa complessiva per il personale del triennio 2019-2021 rientra nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni legislative;

Di dare atto che la presente deliberazione risulta essere aggiornamento agli atti di programmazione già adottati in precedenza e della Sezione del DUP ad essi dedicata e di disporre l'inserimento del presente documento nella prossima nota di aggiornamento al DUP da presentare al Consiglio Comunale;

Di trasmettere copia della presente deliberazione alle RSU e alle OO.SS.

Successivamente, data l'urgenza di procedere in merito, con separata votazione resa in forma palese ed anch'essa di esito unanime, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI PROVVIDENTI
(Provincia di Campobasso)

TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018

LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA: PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DEL SPESA DELL'ANNO 2008 ART. 1 COMMA 562 LEGGE 296/2006

89.556,43

DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE

ANNO 2019

| | PROFILO PROFESSIONALE | CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA | TEMPO DEL LAVORO | COSTO TABELLARE | N. POSTI ATTUALI | Stipendio tabellare personale in servizio | PREVISIONE CESSAZIONI | POSTI AGGIUNTI ALLA DOTAZ. | Spesa per nuove assunzioni / maggiori spese | Spesa totale FINALE (in SERV - CESS. + ASS.) |
|--|---------------------------|------------------------------|------------------|-----------------|------------------|---|-----------------------|----------------------------|---|--|
| Personale in servizio a tempo indeterminato inclusi i dipendenti in comando/distacco | Istruttore amministrativo | C1 | 100% | 22.039,42 | 1 | 22.039,42 | 0 | 0 | 0 | 22.039,42 |
| | | | | | | | | | | 0 |
| | Totali | ... | | | | | | | | 22.039,42 |

ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE

(i dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - Art. 1 comma 562 legge 296/2006)

| | |
|---|------------------|
| Indennità di comparto a carico del bilancio | 549,60 |
| Previsione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno | - |
| Personale in comando in entrata | - |
| Personale in convenzione in entrata | - |
| Assunzioni a tempo determinato | - |
| Incarichi ex art. 110 comma 1 | - |
| Incarichi ex art. 110 comma 2 | - |
| Incarichi ex art. 90 | - |
| Segretario Comunale | 3.500,00 |
| Assunzioni con contratti di somministrazione | - |
| Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile | - |
| Fondo del trattamento accessorio | 2.963,95 |
| Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative | 7.746,96 |
| Fondo del lavoro straordinario | - |
| Altre spese di personale | 276,00 |
| Oneri previdenziali | 8.304,51 |
| Irap | 2.602,02 |
| Totale Parziale | 25.943,04 |
| TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA (A) | 47.982,46 |

RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE

| | | |
|---|---|------------------|
| Voci escluse dal calcolo | Rimborso convenzione con Morrone del Sannio | 13.839,51 |
| | Servizio di segreteria | - |
| TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON SPESA ANNO 2008 (B) | | 34.142,95 |

VERIFICATA COERENZA SPESA (A < B)

Di quanto trattato è stato redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Salvatore Fucito

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Donato Falasca

=====

CERTIFICAZIONE DI CUI AL T.U. 18.08.2000, n.267

Il sottoscritto Segretario del Comune, sulla scorta degli atti d' ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione e' stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

E' stata contestualmente alla pubblicazione all'Albo on-line, comunicata ai capigruppo consiliari.

Dalla residenza municipale, li 18.03.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Donato Falasca

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione e' esecutiva dal 18.03.2019:

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 T.U. 18.08.2000, n. 267);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 T.U. 18.08.2000, n. 267);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Donato Falasca

=====

[*] COPIA CONFORME

Comune di Providenti
per COPIA CONFORME ad uso amministrativo

Addì 18.03.2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Donato Falasca

Donato Falasca